

Vulmaro (S.), primo abate di Sammer, nel Boulonnais, avanti il 688; morto verso l'anno 710, il 20 luglio, ch'è il giorno della sua festa. Adone ed Usuardo ne parlano con lode ai 17 giugno, giorno della di lui traslazione.

W.

Walfredo (*Wulfilaicus*) (S.), diacono, solitario e stilita nella diocesi di Treveri nel 585; la sua festa, il 21 ottobre.

Wasnulfo (S.), monaco irlandese, apostolo dell'Hainaut, morto verso la metà del settimo secolo a Condè, dov'è il patrono; la sua festa, il 1.^o ottobre.

Wiborade (S.[?]), vergine, presso S. Gallo, in Svizzera, martirizzata dagli Ungheri il 2 maggio 925, giorno della sua festa.

Willebaldo (S.), vescovo di Brema, e apostolo della Sassonia, consacrato vescovo dei Sassoni il 15 luglio 787, morto a Bletkensée, ora Plexem, agli 8 novembre 789; la festa, il giorno stesso.

Wilfrido (S.), vescovo di York nel 664, morto il 24 aprile 709; la sua festa, il 12 ottobre.

Willibrodo (S.), soprannominato Clemente, apostolo di Frisia l'anno 691, primo vescovo di Utrecht il 22 novembre 695; morto, secondo la più probabile opinione, l'anno 738; la sua festa, il 7 novembre.

Wilberto (S.), inglese, missionario in Alemagna, l'anno 732, primo abate di Fritzlar, morto l'anno 747; la sua festa, il 13 agosto.

Winnoco (S.), abate di Wormhout, nelle Fiandre, l'anno 695; morto verso l'anno 717, e onorato il 6 novembre.

Wolfangts (S.), vescovo di Ratisbona; morto il 31 ottobre 994.

Wunebaldo (S.), missionario in Alemagna nel 729, primo abate di Heidenheim, nel palatinato di Baviera, verso il 762; e fratello di san Guillebaldo, vescovo d'Eischedest, morto l'anno 761; la sua festa, l' 8 dicembre.